

Cibo ai poveri Un bastimento di... generosità

Bilancio della Colletta Alimentare
A Monza raccolte 38 tonnellate

La solidarietà e la generosità non si sono fatte intimorire dalla crisi: in sintesi questo è quanto emerge dai dati della Giornata nazionale della Colletta alimentare organizzata dalla Fondazione Banco Alimentare che si è svolta davanti ad oltre 9000 punti vendita in tutta Italia. In primo luogo in termini di partecipazione. Oltre 130.000 sono stati i volontari che hanno dato il loro tempo davanti ai punti vendita ma anche nei magazzini a suddividere ed ordinare per tipologie quanto donato o alla guida dei furgoni che hanno fatto la spola fra punti esterni e magazzini. Interessante anche la diversa umanità rappresentata dai volontari. Subito riconoscibili dalla piuma sul cappello gli alpini dell'ANA numerosi e generosi come ogni anno. Poi il popolo della San Vincenzo, quello delle parrocchie e gli aderenti al movimento di Comunione e Liberazione. Molti i ragazzi giovanissimi studenti delle secondarie in diversi casi accompagnati, e guidati, dai loro insegnanti. Entusiasti dell'esperienza da « adulti » la loro esuberanza contagiava i « colleghi » meno giovani contribuendo a creare un clima quasi di festa. Ma anche i dati contrariamente a quanto molti possono aver pensato, di quanto donato sono positivi mostrando un incremento rispetto allo scorso anno. A livello

nazionale sono state donate 9.622 tonnellate di alimenti con un leggero incremento rispetto allo scorso anno quando erano poco meno di 9.600. Nella sola Lombardia sabato sono state donate 2.326 tonnellate (pari al 24% del totale nazionale) con un aumento del 2,5% rispetto a quantitativi del 2011.

Entrando nel dettaglio nella nostra zona sono stati donate 126 tonnellate di alimenti, lo scorso anno furono quasi 117, con un aumento di oltre il 7%.

Meno bene, occorre dirlo, la città di Monza dove i dati sono leggermente inferiori a quelli del 2011 ma comunque con un totale che ha sfiorato le 38 tonnellate. Il presidente del Banco Alimentare Lombardia, Gianluigi Valerin, in un comunicato ha ringraziato «tutti i volontari e i donatori, per lo slancio e la dedizione dimostrata. L'atto di donare prodotti alimentari per i più poveri è segno evidente di gratuità e solidarietà e rilancia una speranza nuova dentro il nostro vivere quotidiano e dentro le difficoltà di questo periodo». Quanto raccolto è già in fase di distribuzione secondo i bisogni fra le 8600 strutture caritative convenzionate con la rete Banco Alimentare Onlus e che assistono quotidianamente oltre 1.700.000 persone

Gigi Brioschi



NASCE «BANCO BUILDING»

E in Fiera si raccolgono biancheria e lenzuola

«Un lenzuolo per l'amico», questo il progetto che si attuerà durante «L'Artigiano in Fiera», dall'1 al 9 dicembre alla Fiera di Milano-Rho e che è proposto a tutti. Attraverso la raccolta di biancheria, lenzuola e coperte si potranno aiutare gli sfollati in Emilia, ma anche sostenere le opere missionarie e di carità (come Opera Don Orione per il Piccolo Cottolengo - Misericordia di Certaldo - Opera Fratell Ettore). Una proposta semplice, si tratta di regalare lenzuola (soprattutto singole), coperte, federe, ma anche piumini, plaid e asciugamani a chi ne ha bisogno - e che magari resterebbero inutilizzati negli armadi di casa. «La biancheria deve essere nuova», sottolinea Silvio Pasero, presidente di Banco Building Onlus: «La sfida è proporre un gesto di carità cristiana nella fiera più grande e visitata d'Italia». Dal Banco Building, verranno organizzati due punti di raccolta, uno all'ingresso Est e uno all'ingresso Ovest, dove i visitatori potranno lasciare il materiale che vogliono regalare. E chi non può andare in Fiera, ma vuole dare lo stesso qualcosa,

potrà mandare una mail a info@bancobuilding.it scrivendo cosa mette a disposizione e la quantità. In pochi giorni il materiale verrà ritirato direttamente a casa, a costo zero. Banco Building c/o Polo Fieristico di Milano - Rho. Nato nel 2009, Banco Building Onlus (www.bancobuilding.it) è un'opera non profit che raccoglie dalle aziende le eccedenze produttive (inventudi, fine serie, campionari, ecc.) di materiali non deperibili (soprattutto quelli edili, dalle piastrelle ai sanitari) e le dona alle opere di carità e missionarie. Negli anni Banco Building è cresciuto: il numero di domande è aumentato esponenzialmente e così anche la tipologia dei materiali richiesti (arredi, prodotti tessili, giocattoli, attrezzi e beni per l'attività agricola, mezzi di trasporto). Tra i donatori e i beneficiari dell'opera del Banco ci sono anche alcune strutture in provincia di Monza (ad esempio come donatori Cysco Sistem - Vimercate e Ordine dei Commercialisti e Ricevitori Coop.Sociale Monza 2000 e Coop.Sociale Betania)

Marina Seregni

Il dibattito «Fermiamo la violenza sulle donne»

Non sono più casi isolati. Anzi. La cronaca, ormai sempre più spesso, riporta infatti di episodi di violenza alle donne. Argomento peraltro al centro delle numerose iniziative dello scorso fine settimana. Per discutere di questa drammatica emergenza, i Coordinamenti donne di Spi Cgil, Fnp Cisl e Uilp Uil hanno promosso il convegno Stop alla violenza, in programma lunedì 3 dicembre (ore 9) a Monza, nella sede della Circo-scrizione 3 in via D'Annunzio 35.

Il fenomeno, d'altra parte, da tempo non conosce confini. L'Assemblea generale delle Nazioni Unite, il 17 dicembre 1999, ha indicato il 25 novembre come Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. In Italia, ormai, in nove casi su dieci, la violenza si consuma all'interno del rapporto di coppia o tra le mura di casa.

Durante l'incontro verrà presentata la legge 3 luglio 2012 numero 11 «Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore delle donne vittime di violenza», approvata all'unanimità dal Consiglio regionale della Lombardia lo scorso 26 giugno. Al convegno prenderanno parte Sara Valmaggia, vicepresidente del Consiglio regionale lombardo, Luigia Cassina, responsabile Coordinamento donne Cisl Milano, Cherubina Bertola, vicesindaco di Monza, e Maria Luisa Carta, presidente del Centro aiuto donne maltrattate di Monza. Ci sarà, inoltre, una testimonianza relativa alla realtà carceraria femminile.



CHE GIORNATA

Da sinistra Gianluca Zambrotta e Jo Squillo, testimonial della giornata. Di fianco la premiazione dei volontari e dell'associazione don Giulio Farina che si occupa dei malati oncologici. Sotto, infine, uno scorcio del folto pubblico presente a Vimercate

Il futuro si «costruisce» con il volontariato

La Fondazione di Lupi premia i gruppi che lavorano nel sociale e nello sport

Mattinata di solidarietà quella di domenica all'auditorium dell'istituto Omnicomprensivo di Vimercate. La Fondazione «Costruiamo il Futuro» ha donato 34.500 euro e forniture sportive alle associazioni di volontariato della provincia di Monza e Brianza. Testimonial d'eccezione della quinta edizione sono stati la nota conduttrice tv e cantante Joe Squillo e il calciatore Gianluca Zambrotta che con la loro sensibilità e simpatia hanno consegnato i riconoscimenti. «Il Premio è da sempre l'attività che più mi piace tra quelle svolte dalla Fondazione - ha detto Maurizio Lupi, presidente di Costruiamo il Futuro e vice presidente della Camera - Anche quest'anno siamo riusciti a trovare nuove realtà e persone veramente speciali. Abbiamo in-

contrato più di 100 tra associazioni e cooperative del territorio, in cinque edizioni siamo riusciti a devolvere 175 mila euro alle sole realtà della provincia di Monza e Brianza».

Per la quinta edizione è stato incrementato il numero di realtà incontrate e contattate grazie al dialogo con sponsor e patrocinatori, istituzioni, parrocchie e il passaparola con tutti gli amici della Fondazione oltre alla diffusione capillare del materiale informativo e alla sua promulgazione a mezzo stampa.

Per quanto riguarda il mondo del sociale è stata premiata con 5 mila euro l'associazione Don Giulio Farina di Monza «per l'assistenza qualificata e gratuita e per il sostegno umano rivolto ai malati oncologici». Riconoscimenti anche

all'Avsa di Cornate d'Adda, all'AUTO Amica di Seregno, all'Avoli di Vimercate, a «Sportiamo onlus» di Giussano, All'associazione «Spazio Vita» di Nova Milanese (2.500 euro), all'associazione Stand By Me di Biassono (2 mila euro), a «Il Sentiero» di Selveso (un viaggio in pullman donato dalla Frigerio Viaggi per il loro progetto di escursione). Sono stati poi consegnati i premi «Enel nel cuore onlus» alle associazioni Casa di Mamre di Desio, La Piroga di Giussano e Sub senza frontiere di Vimercate.

Per il settore sportivo premio a Sport Gerno di Lesmo (2.500 euro), Atletica Sovico e l'Arca di Brugherio (1500 euro). Fornitore di materiale sportivo sono poi andate al Roller Macherio, all'Asdo Besana Brianza, a «La Speranza» di

Agrate e a «La Canarina» di Tregasio.

Infine la premiazione di alcuni volontari. Angelo Colavizza de «La Nuova iride» di Monza ha avuto la medaglia d'oro «per la passione e la maestria con cui insegna ai ragazzi l'arte di lavorare il legno»; Enrico Brambilla della Polisportiva di Vimercate «er la gratuità con cui si dedica alla crescita e alla gestione della polisportiva»; Daniele Bennati di Monza Soccorso ha avuto una stampante multifunzione «per la straordinaria disponibilità e generosità nell'aiutare quotidianamente anche attraverso il suo operato» mentre un cellulare è andato a Elena Galimberti della Volley Majestick di Seregno «per la passione con cui educa e insegna alle atlete».

Complessivamente, come detto,



i premi hanno un valore complessivo in denaro di oltre 34 mila euro oltre agli arti riconoscimenti: 5 mila euro arrivano dalla Fondazione della Comunità di Monza e 4 mila dal comune di Monza. Per il mondo dello sport le forniture di materiale sportivo sono state offerte da Sport Specialist. Asso-

ciazioni di volontariato che hanno fatto degli altri il proprio credo e che hanno visibilmente colpito anche i due testimonial, dal calciatore della Nazionale e del Milano Gianluca Zambrotta - a sua volta molto attivo nel sociale a Como, dove vive - e la cantante Jo Squillo.